

## **Disposizione tecnica di funzionamento n. 22 rev. 01 MPE**

(ai sensi dell'articolo 4 del Testo integrato della Disciplina del mercato elettrico, approvato con decreto del Ministro delle Attività Produttive 19 dicembre 2003 e ss.mm.ii.)

<b>Titolo</b>	<b>Verifiche di validità e congruità delle richieste di registrazione delle nomine e determinazione e comunicazione nomine</b>
Riferimenti normativi	Articolo 61, comma 61.2, Articolo 62 e Articolo 64, comma 64.1 del Testo integrato della Disciplina del mercato elettrico

**Publicata il 31 dicembre 2024**

## Sommario

<b>1. Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Controlli di congruità delle nomine .....</b>	<b>4</b>
<b>3. Nomine a saldo .....</b>	<b>9</b>
<b>4. Criteri di rettifica delle nomine .....</b>	<b>9</b>

## 1. Premessa

L'articolo 61, comma 61.2, della Disciplina dispone che qualora la richiesta di registrazione di una nomina non sia risultata valida il GME, secondo le modalità definite nelle DTF, ne comunica l'esito all'operatore, indicando il motivo dell'esito negativo di tale verifica.

L'articolo 62 della Disciplina dispone che secondo le modalità definite nelle DTF, il GME procede con le verifiche di congruità delle registrazioni delle nomine PN di cui al precedente **Errore.**

**L'origine riferimento non è stata trovata.**<sup>8</sup>, verificando:

- a) per ciascuna unità, che la nomina in immissione ovvero in prelievo rispetti il margine a salire e a scendere dell'unità di cui al precedente Articolo 60. Qualora tale verifica dia esito negativo, il GME procede con la rettifica della quantità oggetto di registrazione, in diminuzione ovvero in aumento, coerentemente con i margini dell'unità<sup>1</sup>;
- b) per l'insieme di tutti i portafogli zionali fisici in immissione costituiti da unità di un medesimo BRP aventi una posizione commerciale complessiva in vendita, in primo luogo la somma delle nomine in immissione sia maggiore della somma delle nomine in prelievo e in secondo luogo che la somma delle nomine in immissione, ridotta della somma delle nomine in prelievo sia non superiore alla posizione commerciale in vendita. Qualora tale verifica dia esito negativo, il GME procede con la rettifica della quantità oggetto di registrazione, nel rispetto dei criteri di priorità definiti nella disciplina del dispacciamento e secondo quanto definito in DTF, fino a concorrenza della posizione commerciale in vendita e fermo restando il rispetto dei margini di ciascuna unità;
- c) per l'insieme di tutti i portafogli zionali fisici in immissione costituiti da unità di un medesimo BRP e aventi una posizione commerciale complessiva in acquisto, in primo luogo la somma delle nomine in prelievo sia maggiore della somma delle nomine in immissione e in secondo luogo che la somma delle nomine in prelievo, ridotta della somma delle nomine in immissione, sia non superiore alla posizione commerciale in acquisto. Qualora tale verifica dia esito negativo, il GME procede con la rettifica della quantità oggetto di registrazione, nel rispetto dei criteri di priorità definiti nella disciplina del dispacciamento

---

<sup>1</sup> Si specifica che ai sensi dell'Articolo 60 della Disciplina, il GME acquisisce da Terna, relativamente a ciascun periodo rilevante, i dati concernenti i margini a salire e a scendere, nonché quelli degli intervalli di fattibilità definiti da Terna che contribuiscono alla determinazione di tali margini, ai fini della registrazione delle nomine PN relative ad ogni unità.

- e secondo quanto definito in DTF fino a concorrenza della posizione commerciale in acquisto e fermo restando il rispetto dei margini di ciascuna unità;
- d) per l'insieme di tutti i portafogli fisici in prelievo costituiti da unità di un medesimo BRP e aventi una posizione commerciale complessiva in acquisto, su tali unità la somma delle nomine in prelievo sia maggiore della somma delle nomine in immissione e che la somma delle nomine in prelievo, ridotta della somma delle nomine in immissione sia non superiore alla posizione commerciale in acquisto. Qualora tale verifica dia esito negativo, il GME procede con la rettifica della quantità oggetto di registrazione, nel rispetto dei criteri di priorità definiti nella disciplina del dispacciamento e secondo quanto definito in DTF, fino a concorrenza della posizione commerciale in acquisto e fermo restando il rispetto dei margini di ciascuna unità;
- e) gli ulteriori criteri stabiliti nelle DTF, ivi inclusi gli eventuali intervalli di fattibilità definiti da Terna.

A valle di tali verifiche, ai sensi dell'Articolo 64, comma 64.1, della Disciplina, il GME procede a registrare le nomine a saldo per ciascun periodo rilevante e per ciascuna zona di offerta sulla unità di immissione ovvero in prelievo comunicate da Terna ai sensi del precedente Articolo 24 per ogni BRP secondo i criteri definiti nel presente articolo e nelle DTF.

Si specifica che dal combinato disposto di quanto sopra richiamato e di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 304/2024/R/eel, i controlli di congruità delle nomine riguarderanno, fino a diversa successiva disposizione, le sole unità di immissione<sup>2</sup>.

## 2. Controlli di congruità delle nomine

I controlli di congruità delle nomine vengono svolti negli orari indicati nella DTF 03 MPE.

Inoltre, i controlli e le rettifiche vengono effettuati distintamente per ciascun periodo rilevante.

Nel presente paragrafo sono riportati i criteri secondo i quali vengono effettuati i controlli di congruità delle nomine.

Ai fini della presente DTF si considerino i seguenti termini:

- $N_i^{1/4h}$  = la nomina relativa alla Unità i-esima e per il quarto d'ora  $\frac{1}{4}$  h

---

<sup>2</sup> Si specifica che per le unità di consumo la nomina effettuata dal GME sarà sempre pari alla posizione commerciale definita in esito ai mercati e viene registrata anche qualora non risulti coerente con i margini comunicati ed eventualmente modificati dal BRP, ovvero dal soggetto delegato tra MGP e MI.

con  $N_i^{1/4h} > 0$  per nomine in immissione;  $N_i^{1/4h} < 0$  per nomine in prelievo;  $N_i^{1/4h} = 0$  per nomine nulle<sup>3</sup>.

- $PZ_i$  = portafoglio zonale composto dalla singola Unità  $U_i$
- $M_{i,1/4h}^+$  = margine a salire della  $U_i$  relativo al quarto d'ora 1/4h, con  $M_{i,1/4h}^+ > 0$  che indica la massima quantità di potenza in immissione in un quarto d'ora e  $M_{i,1/4h}^+ < 0$  che indica la minima quantità di potenza in prelievo in un quarto d'ora<sup>4</sup>.
- $M_{i,1/4h}^-$  = margine a scendere della  $U_i$  relativo al quarto d'ora 1/4h, con  $M_{i,1/4h}^- < 0$  che indica la massima quantità di potenza in prelievo in un quarto d'ora e  $M_{i,1/4h}^- > 0$  che indica la minima quantità di potenza in immissione in un quarto d'ora<sup>5</sup>.
- $\sum_{PZi}^{BRP} PC_{PZi}^{1/4h}$  = posizione commerciale, relativa al quarto d'ora 1/4h, di tutti i portafogli fisici  $PZ_i$  costituiti dalle unità del medesimo BRP indipendentemente da chi sia l'operatore titolato a presentare offerte su tali portafogli nel mercato e a registrare nomine su tali unità.

con  $\sum_{PZi}^{BRP} PC_{PZi}^{1/4h} < 0$  per posizioni commerciali in vendita;  $\sum_{PZi}^{BRP} PC_{PZi}^{1/4h} > 0$  per posizioni commerciali in acquisto;  $\sum_{PZi}^{BRP} PC_{PZi}^{1/4h} = 0$  per posizioni commerciali nulle.

- $S_{brp,z}^{1/4h}$  = la nomina sulle unità di saldo effettuata dal GME pari alla differenza tra la posizione commerciale e la somma algebrica delle nomine riferibili al medesimo BRP in una specifica zona  $z$ .

Le verifiche di congruità rispetto ai margini delle unità sono effettuate tenendo conto anche degli eventuali intervalli di fattibilità definiti da Terna.

Il GME verifica la congruità delle nomine ed effettua le eventuali rettifiche secondo il seguente ordine:

- step 1: Riduzione del valore assoluto delle nomine in esito ai controlli di congruità rispetto ai margini della singola unità in immissione;
- step 2: Riduzione del valore assoluto delle nomine in esito ai controlli di congruità rispetto alla posizione commerciale dei portafogli in immissione;

<sup>1</sup>Si applica a tutte le Unità per le quali non è stata sottoposta la registrazione di alcuna nomina e per le quali non vi è coincidenza tra BRP e BSP. Qualora infatti vi sia coincidenza tra BRP e BSP, ovvero qualora l'unità oggetto di nomina non sia abilitata a partecipare a MSD, si applica la nomina implicita vale a dire la nomina PN in immissione o in prelievo eseguita in automatico dal GME in corrispondenza delle unità per le quali l'operatore non abbia registrato alcuna nomina entro le tempistiche previste.

<sup>4</sup> Per una rappresentazione di criteri secondo i quali sono eseguiti i controlli di congruità, nella presente DTF, sono adottate le seguenti convenzioni di segno ovvero i margini a salire hanno segno positivo, mentre i margini a scendere hanno segno negativo. Si specifica che sul SIME i margini sono espressi in valore assoluto.

<sup>5</sup> Si veda nota precedente

- step 3: Incremento del valore assoluto delle nomine (c.d. stretching) in esito ai controlli di congruità rispetto ai margini della singola unità in immissione .

Step 1: Riduzione del valore assoluto delle nomine in esito ai controlli di congruità rispetto ai margini della singola unità in immissione.

Ai fini dei controlli di congruità, il GME verifica inizialmente che per ciascuna unità, la nomina in immissione ovvero in prelievo sia congrua in relazione rispettivamente al margine a salire ovvero al margine a scendere dell'unità<sup>6</sup>, nello specifico:

- In caso di  $N_i^{1/4h} > 0$  (nomina in immissione), è necessario che  $N_i^{1/4h} \leq M_{i,1/4h}^+$  (nomina in immissione minore o uguale del margine a salire)
- In caso di  $N_i^{1/4h} < 0$  (nomina in prelievo), è necessario che  $N_i^{1/4h} \geq M_{i,1/4h}^-$  (nomina in prelievo maggiore o uguale al margine a scendere)

Qualora tale verifica dia esito negativo, il GME rettifica la nomina dell'unità, sia essa in immissione o in prelievo, ponendola pari a  $M_{i,1/4h}^+$  ovvero pari a  $M_{i,1/4h}^-$  nel caso in cui la nomina sia maggiore del margine a salire ovvero minore del margine a scendere<sup>7</sup>.

Step 2: Riduzione del valore assoluto delle nomine in esito ai controlli di congruità rispetto alla posizione commerciale dei portafogli in immissione

Successivamente, il GME verifica la congruità delle nomine rispetto alla posizione commerciale dei portafogli.

Tale verifica viene effettuata, in ciascuna zona, confrontando le nomine relative a tutte le unità in immissione di ogni BRP con la posizione commerciale complessiva dei portafogli fisici costituiti dalle medesime unità, indipendentemente dal fatto che la titolarità a presentare offerte e nomine su tale unità sia in capo al BRP, ovvero ad un soggetto delegato dal BRP oppure, per le sole nomine, al BSP.

In particolare, tenute in considerazione le eventuali precedenti rettifiche di cui allo Step 1, il GME verifica che:

<sup>6</sup> I margini a salire e a scendere tengono conto degli eventuali intervalli di fattibilità superiori definiti da Terna per le unità abilitate a partecipare a MSD

<sup>7</sup> Si specifica che per le unità di scambio con l'estero – sia quelle non associate al controllo degli scambi programmati che quelle associate al controllo degli scambi programmati – la nomina effettuata dal GME sarà sempre pari alla posizione commerciale definita in esito ai mercati e viene registrata anche qualora non risulti coerente con i margini comunicati ed eventualmente modificati da Terna tra MGP e MI.

1. per i portafogli zonal fisici in immissione, costituiti da unità del medesimo BRP e appartenenti alla medesima zona, i quali hanno una posizione commerciale netta complessiva in vendita, la somma algebrica tra le nomine in immissione e in prelievo sia maggiore di 0;
2. per i portafogli zonal fisici in immissione<sup>8</sup> costituiti da unità del medesimo BRP e appartenenti alla medesima zona, i quali hanno una posizione netta complessiva in acquisto<sup>9</sup>, la somma algebrica tra le nomine in immissione e in prelievo sia minore di 0.

Qualora tali verifiche diano esito negativo, il GME:

- in caso di  $\sum_{PZi}^{BRP} PC_{PZi}^{1/4h} < 0$  (posizione commerciale in vendita) e  $\sum_{i \in PZ}^{BRP} N_i^{1/4h} < 0$  (somma algebrica delle nomine pari a un prelievo netto), rettifica le nomine in prelievo sulle unità di immissione fino a che  $\sum_{i \in PZ}^{BRP} N_i^{1/4h} = 0$  (somma algebrica delle nomine pari a 0). Tali rettifiche vengono effettuate seguendo i medesimi criteri di cui al paragrafo 4 “Criteri di rettifica delle nomine”.
- con  $\sum_{PZi}^{BRP} PC_{PZi}^{1/4h} > 0$  (posizione commerciale in acquisto) e  $\sum_{i \in PZ}^{BRP} N_i^{1/4h} > 0$  (somma algebrica delle nomine pari a una immissione netta), rettifica le nomine in immissione sulle unità in immissione fino a che  $\sum_{i \in PZ}^{BRP} N_i^{1/4h} = 0$  (somma algebrica delle nomine pari a 0). Tali rettifiche vengono effettuate seguendo i medesimi criteri di cui al paragrafo 4 “Criteri di rettifica delle nomine”.
- con  $\sum_{PZi}^{BRP} PC_{PZi}^{1/4h} = 0$  (posizione commerciale pari a zero) e  $\sum_{i \in PZ}^{BRP} N_i^{1/4h} \neq 0$  (somma algebrica delle nomine pari a una immissione netta o a un prelievo netto), il GME rettifica le nomine in prelievo (se le nomine in prelievo sono maggiori delle nomine in immissione) o in immissione (se le nomine in prelievo sono minori delle nomine in immissione) fino a che  $\sum_{i \in PZ}^{BRP} N_i^{1/4h} = 0$  (somma algebrica delle nomine pari a 0). Tali rettifiche vengono effettuate seguendo i medesimi criteri di cui al paragrafo 4 “Criteri di rettifica delle nomine”.

Il GME inoltre verifica che:

- per i portafogli fisici in immissione con posizioni commerciali in vendita la somma algebrica delle nomine sia non superiore alla posizione commerciale in valore assoluto determinatasi

<sup>8</sup> Si ricorda che per i portafogli fisici in immissione, in cui sono ricomprese anche unità di pompaggio, impianti di accumulo diversi da quelli di cui al Dlgs 210/21, unità virtuali di esportazione e impianti per i servizi ausiliari, si possono determinare altresì posizioni commerciali in acquisto, in quanto tali impianti hanno un margine a scendere minore di 0 (possono prelevare energia dalla rete). Pertanto nel caso in cui si determini una posizione commerciale in acquisto su portafogli in immissione, la somma delle nomine in prelievo deve essere in valore assoluto maggiore o uguale della somma delle nomine in immissione.

<sup>9</sup> Sono esclusi i portafogli fisici in immissione relativi alle unità di scambio con l'estero.

in esito a MGP e MI, ovvero si verifica che  $\sum_{i \in \text{PZ}} N_i^{1/4h} \leq |\sum_{\text{PZ}i} PC_{\text{PZ}i}^{1/4h}|$  (somma algebrica delle nomine minore o uguale al valore assoluto della somma delle posizioni commerciali).

- Per i portafogli fisici in immissione con posizioni commerciali in acquisto il valore assoluto della somma delle nomine sia non inferiore alla posizione commerciale determinatasi in esito a MGP e MI, ovvero si verifica che  $|\sum_{i \in \text{PZ}} N_i^{1/4h}| \leq \sum_{\text{PZ}i} PC_{\text{PZ}i}^{1/4h}$  (somma algebrica delle nomine maggiore o uguale alla somma algebrica delle posizioni commerciali).

Qualora tali verifiche diano esito negativo, il GME rettifica le nomine fino a concorrenza con le posizioni commerciali seguendo i criteri di cui al paragrafo 4 “*Criteri di rettifica delle nomine*”.

*Step 3: Incremento del valore assoluto delle nomine (c.d. stretching) in esito ai controlli di congruità rispetto ai margini della singola unità in immissione*

Infine, in esito alle predette rettifiche, il GME verifica che per ciascuna unità, la nomina in immissione ovvero in prelievo sia congrua in relazione rispettivamente al margine a scendere ovvero al margine a salire dell'unità come eventualmente rettificato per tenere conto degli intervalli di fattibilità<sup>10</sup>.

Nello specifico il GME verifica che:

- In caso di  $N_i^{1/4h} > 0$  (nomina in immissione),  $N_i^{1/4h} \geq M_{i,1/4h}^-$  (nomina in immissione maggiore o uguale al margine a scendere).
- In caso di  $N_i^{1/4h} < 0$  (nomina in prelievo),  $N_i^{1/4h} \leq M_{i,1/4h}^+$  (nomina in prelievo minore o uguale al margine a salire).

Qualora tale verifica dia esito negativo, il GME incrementa in valore assoluto la nomina dell'unità (c.d. *stretching*), sia essa in immissione o in prelievo, ponendola pari a  $M_{i,1/4h}^-$  ovvero pari a  $M_{i,1/4h}^+$ , anch'essi considerati in valore assoluto.

Si specifica che per le unità di pompaggio e i servizi ausiliari, che il TIDE classifica come unità di immissione, vi potrebbero essere casi in cui  $M_{i,1/4h}^+$  rettificato dall'intervallo di fattibilità risulti essere negativo al fine di indicare il livello di consumo minimo di una specifica unità.

Per le Unità ( $U_i$ ) per le quali non è stata ancora registrata una nomina e per le quali non vi è coincidenza tra BRP e BSP, si considera una nomina pari a zero. Per le Unità ( $U_i$ ) per le quali non è stata ancora registrata una nomina e per le quali vi è coincidenza tra BRP e BSP, si considera una

<sup>10</sup> Per le unità abilitate a partecipare a MSD, Terna attraverso l'intervallo di fattibilità può definire un margine a scendere per le unità di immissione o un margine a salire delle unità di prelievo da zero, in modo tale da vincolare l'unità al rispetto di un livello minimo di immissione/prelievo di energia



nomina implicita pari alla posizione commerciale definita in esito ai mercati dell'energia su ogni portafoglio zonale.

### 3. Nomine a saldo

In seguito alle rettifiche descritte nel paragrafo precedente, il GME procede ad effettuare, per ciascuna zona e per ciascun BRP, relativamente ai portafogli fisici in immissione una nomina a saldo – sulla UVZ FRNP di saldo in immissione – pari alla differenza tra la posizione commerciale e la somma delle nomine come rettificata ovvero:

$S_{brp,z}^{1/4h} = |\sum_{PZi}^{BRP} PC_{PZi}^{1/4h}| - |\sum_{i \in PZ}^{BRP} N_i^{1/4h}|$  (nomina a saldo dell'operatore pari alla differenza tra la somma algebrica delle posizioni commerciali e la somma algebrica delle nomine relative alle unità riconducibili all'operatore stesso).

Le nomine del GME non devono obbligatoriamente rispettare i margini delle UVZ di saldo. Si segnala infatti che è possibile che si determini una nomina a saldo in prelievo sulle UVZ FRNP di saldo in immissione laddove le rettifiche sulle nomine che devono tenere conto dei margini delle unità non siano sufficienti a garantire la coerenza delle nomine con la posizione commerciale dei portafogli ovvero che la somma delle nomine non ecceda la corrispondente posizione commerciale ( $\sum_{i \in PZ}^{BRP} N_i^{1/4h} > \sum_{PZi}^{BRP} PC_{PZi}^{1/4h}$ ) in valore assoluto.

### 4. Criteri di rettifica delle nomine

Le rettifiche di cui al paragrafo 2, nel rispetto delle regole relative alla priorità tra nomine in immissione e prelievo laddove presente, vengono effettuate secondo i seguenti criteri:

- in primo luogo si correggono le nomine delle Unità non abilitate a partecipare all'Integrated Scheduling Process (UnAP e UVZ) dove applicabile<sup>11</sup>;
- in secondo luogo si correggono le nomine delle Unità abilitate a partecipare all'Integrated Scheduling Process (UVN e UAS)

All'interno di ciascuna delle categorie sopra riportate, si procede alla rettifica applicando il solo criterio pro-quota.

---

<sup>11</sup> In ogni zona e per ciascun BRP è assegnata una unica UVZ in prelievo di saldo rispetto alla quale non è pertanto possibile effettuare rettifiche in caso di riduzioni sulle nomine in prelievo.